



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 189

OGGETTO: Approvazione nuovo Schema aggiornato per stipulazione Convenzione con ANFFAS Trentino Onlus, iscritta agli Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino per l'erogazione di interventi educativi domiciliari nell'ambito del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Linea di investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" - Sub Investimento 1.1.1 "Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini", avente validità dal 01/01/2026 al 30/06/2026. (CUP C44H22000450006)

L'anno duemilaventicinque addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **10:00**, nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Generale della Comunità, dott.ssa Sonia Biscaro.

OGGETTO: Approvazione nuovo Schema aggiornato per stipulazione Convenzione con ANFFAS Trentino Onlus, iscritta agli *Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino* per l'erogazione di interventi educativi domiciliari nell'ambito del PNRR – Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”* - Sub Investimento 1.1.1 *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”*, avente validità dal 01/01/2026 al 30/06/2026. (CUP C44H22000450006)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Programma
di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

PNRR

Missione 5 *“Inclusione e coesione”*

Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”*

Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”*

Sub investimento 1.1.1 *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”*

CUP: C44H22000450006

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Premesso che tra le funzioni socio-assistenziali esercitate dalla Comunità Valsugana e Tesino ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”* rientrano anche gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare, nei quali sono ricompresi anche i servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela e educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell'ambito familiare;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 2187 di data 23/12/2024, recante *“Approvazione del nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg”*;
- Preso atto che nel *Catalogo in parola* - nell'ambito *“Domiciliare e di contesto”* – *“Età evolutiva e genitorialità”* - è riportato tra i servizi domiciliari a favore dell'età evolutiva e della famiglia, l'*“Intervento educativo domiciliare per famiglie e minorenni”*, che è un *“Intervento finalizzato a sostenere lo sviluppo del minorenne e dell'adolescente e/o delle figure parentali di riferimento”*.

Le finalità dell'intervento sono:

- *la crescita e il benessere del minorenne all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita con l'attenzione*
- *alla prevenzione di possibili rischi nel percorso evolutivo;*
- *il sostegno e/o il recupero delle competenze genitoriali e della relazione genitore/figlio;*
- *la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minorenni e dei genitori.*

L'intervento si svolge nel contesto territoriale del minore per favorirne l'inserimento nell'ambiente di vita; può essere previsto inoltre l'utilizzo di social e strumenti informatici.

Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento”;

- Visto il decreto del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino n. 26 di data 06/10/2022, con il quale si approvava l'“Atto di indirizzo per istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, degli interventi educativi domiciliari e Spazio Neutro”;
- Considerato che il Presidente della Comunità Valsugana e Tesino con il summenzionato decreto n. 26 di data 06/10/2022, ha demandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale “l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per dare concreta attuazione al presente decreto, in particolare l'istituzione, previa pubblicazione di specifico Avviso pubblico, degli elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento, definitivi o temporanei, ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., la definizione degli importi tariffari e l'implementazione degli specifici procedimenti amministrativi”;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, recante “Approvazione “Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino” e contestuale definizione delle tariffe per l'erogazione degli interventi”;
- Preso atto che tale avviso è stato pubblicato in SICOPAT il giorno 07/11/2022;
- Acclarato che tale avviso prevedeva che gli enti del Terzo settore, per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 (mediante l'utilizzo di buoni di servizio), devono possedere specifico accreditamento provinciale per le aggregazioni funzionali corrispondenti agli interventi previsti nel “Catalogo dei servizi socio-assistenziali” di seguito indicati:
 - Scheda 1.20 - Area età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per minori
 - b) Intervento educativo domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per minori
 - Scheda 2.20 – Area età adulta/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per adulti
 - b) Intervento educativo domiciliare per gruppo di adulti
 - Scheda 4.20 Area persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità
 - b) Intervento educativo domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per persone con disabilità
 - Scheda 1.21 Spazio Neutro.
- Preso atto che per ciascuna delle aggregazioni funzionali per cui è richiesto l'accreditamento provinciale, sono istituiti dalla Comunità Valsugana e Tesino specifici Elenchi aperti:
 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori;

- Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per minori attuato secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per adulti;
 - Elenco aperto Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità;
 - Elenco aperto Intervento di Spazio Neutro.
- Preso atto inoltre che la durata e l'efficacia dei suddetti Elenchi decorre **dal 01/01/2023 al 31/12/2027**, al termine del quale la Comunità si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori Elenchi tramite nuovo avviso;
 - Acclarato inoltre che al punto 3. del dispositivo della determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, si è stabilito l'ammontare delle tariffe orarie, le quali sono state calcolate sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 347 dell'11 marzo 2022 concernente "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socioassistenziali*" ed a seguito di un confronto con le altre Comunità di Valle/Comuni di Trento e Rovereto
 - Preso atto che le tariffe riconosciute al Soggetto gestore per l'intervento erogato erano state determinate dalla Comunità Valsugana e Tesino tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato 1 alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 e (fatto salvo quanto previsto per i Soggetti con natura giuridica pubblica) sono quelle indicate nella tabella di seguito riportata - alla tariffa si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta:

| TIPOLOGIA INTERVENTO | TARIFFA ORARIA INTERVENTO INDIVIDUALE (al netto di IVA) | TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO A FAVORE DI NUCLEO FAMILIARE (al netto di IVA) | TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE LUOGHI DECENTRATI (al netto di IVA) | TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DI UN GRUPPO (al netto di IVA) |
|---|---|--|--|---|
| 1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI | € 29,93 | € 30,52 | € 31,93 | 2 componenti: € 32,92 3 componenti: € 37,41 4 componenti: € 41,90 |
| 2.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER ADULTI | € 29,27 | -- | € 31,27 | 2 componenti: € 32,19 3 componenti: € 36,58 4 componenti: € 40,97 |
| 4.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER PERSONE CON DISABILITA' | € 29,93 | € 30,52 | € 31,93 | 2 componenti: € 32,92 3 componenti: € 37,41 4 componenti: € 41,90 |

- Visto il successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 937 di data 13/12/2022, recante "*Accoglimento domande di iscrizione agli Elenchi aventi oggetto: "Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti,*

persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”;

- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 385 di data 22/05/2023, recante *“Avviso pubblico per l’iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino” ai fini dell’erogazione di Interventi educativi domiciliari rientranti nell’ambito delle misure di finanziamento dell’Unione Europea – Next Generation EU - PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” e documentazione conseguente: correzione codice CUP, riconducendolo al CUP corretto: C44H22000450006”;*
- Acquisita al Ns. prot. n. 4944 di data 10/04/2024 la domanda presentata da Anffas Trentino Onlus con sede a Trento in via Unterveger, 6 – P.IVA e C.F. 01785780220, finalizzata all’iscrizione agli *Elenchi* aperti istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino n. 824 di data 04/11/2022, per l’erogazione di interventi educativi domiciliari a favore di minori e di interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali*);
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024, recante *“Accoglimento domanda presentata da ANFFAS Trentino Onlus, di iscrizione Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino ed approvazione Elenco aggiornato soggetti accreditati all’erogazione dei servizi. (CIG: Z333925644) (Ns. prot. 4944/2024)”*
- Atteso che con il succitato provvedimento si è accolta la domanda acquisita al Ns. prot. n. 4944 di data 10/04/2024 e presentata da Anffas Trentino Onlus con sede a Trento in via Unterveger, 6 – P.IVA e C.F. 01785780220, finalizzata all’iscrizione agli *Elenchi* aperti istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino n. 824 di data 04/11/2022, per l’erogazione di interventi educativi domiciliari a favore di minori e di interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento);
- Preso atto che con il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024 sono stati aggiornati gli *“Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”*, anche con riferimento agli *“Interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) - Tipologia 1.20 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento;
- Acclarato che al punto 4. del dispositivo della determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024, si era dato atto che *“qualora dovessero essere attivati degli interventi educativi domiciliari nell’ambito del PNRR - Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini - P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini (CUP C44H22000450006), verrà adottato un successivo provvedimento di affidamento del servizio, con acquisizione del CIG ordinario attraverso la procedura di affidamento diretto semplificato in Contracta”;*
- Accertato tuttavia che, a seguito di uno specifico approfondimento attuato con i competenti Uffici della Provincia autonoma di Trento, si è appurata la possibilità di continuare a fare riferimento agli *“Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per*

minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino” istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino n. 824 di data 04/11/2022, anche per l'erogazione degli interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali) nell'ambito del PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” - Sub Investimento 1.1.1 “Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”;

- Visto il decreto del Vicepresidente della Comunità n. 81 di data 04/07/2024, recante “Erogazione interventi educativi domiciliari nell'ambito del PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” - Sub Investimento 1.1.1 “Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini” della Comunità Valsugana e Tesino. Approvazione Schema di convenzione e relativo “Accordo di contitolarietà nel trattamento dei dati personali” aggiornati. (CUP C44H22000450006 – CIG: B24643C19A)”;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 518 di data 05/07/2024, recante “Parziale rettifica determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024 per affidamento ad ANFFAS Trentino Onlus, iscritta agli Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino dell'erogazione di interventi educativi domiciliari nell'ambito del PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Linea di investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti” - Sub Investimento 1.1.1 “Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”. (CUP C44H22000450006 - CIG: B24643C19A)”;
- Vista la relativa Convenzione sottoscritta tra la Comunità Valsugana e Tesino e ANFFAS Trentino onlus, assunta al Ns. Repertorio n. 771 di data 02/08/2024 e valevole dal 05/07/2024 al 31/12/2025;
- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito “PNRR”);
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visti gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al

coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “*Inclusione e coesione*” - Componente 2 “*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*” – Sottocomponente “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:
 - *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 - *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
 - *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di:
 - a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNNR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;
- Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNNR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:
 - Investimento 1.1. - 12 progetti;
 - Investimento 1.2. - 6 progetti;
 - Investimento 1.3 - 2 progetti
- Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- Preso atto che, con riferimento all'Intervento educativo PIPPI, con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato

l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti è declinato in specifici sub-investimenti, tra cui l'1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. Il finanziamento previsto dal PNRR ha la finalità di attuare nel triennio il LEPS relativo a *“rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme”* (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38). Questa linea di attività estende il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. La Provincia Autonoma di Trento opera in qualità di Ambito territoriale unico (art. 5 comma 9 Avviso 1/2022) per i 7 progetti finanziati dal Ministero, la Comunità Valsugana e Tesino è capofila di 1 progetto e dovrà coinvolgere nel triennio almeno 30 famiglie con le quali andranno implementati i dispositivi previsti dal Programma P.I.P.P.I. nel rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali. Il progetto prevede 3 implementazioni nel periodo 2023/2026, per ognuna delle quali saranno coinvolte almeno 10 famiglie dell'aggregazione territoriale, individuate secondo i criteri di inclusione di seguito specificati. Criteri di inclusione delle famiglie *target* (FFTT). Il *target* è costituito dalla negligenza familiare, quindi le FFTT non comprendono situazioni di bambini o ragazzi che vivono in situazione di abuso o di gravi forme di maltrattamento; le situazioni vengono proposte dagli Assistenti sociali del Servizio sulla base dei seguenti criteri:

1. bambini da 0 a 11 anni e le figure parentali di riferimento;
 2. bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni considerate come pregiudizievoli e *“preoccupanti”* dall'equipe multidisciplinari di riferimento, a ragione del fatto che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico ecc. Tale preoccupazione è evidenziabile grazie alla somministrazione dello strumento di *pre-assessment* utilizzato nella fase pre-implementazione al fine di identificare adeguatamente il *target* delle FFTT da includere nel programma;
 3. bambini per cui l'equipe multidisciplinari di riferimento, sulla base dello strumento di *preassessment*, ha maturato l'orientamento generale di mantenerli in famiglia in quanto potrebbero positivamente beneficiare del sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, ai genitori, alle reti sociali informali in cui vivono, previsto dal programma P.I.P.P.I.;
 4. famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell'intervento dei Servizi.
- Acclarato inoltre che, innovando rispetto alle precedenti fasi della sperimentazione, sarà possibile utilizzare anche ulteriori criteri quali:
 - famiglie per le quali è in corso un progetto di allontanamento dei figli, con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un programma di riunificazione familiare stabile al fine di favorire il rientro del bambino in famiglia e quindi ridurre i tempi di allontanamento esterno alla famiglia dei bambini (fino al 20% massimo delle famiglie complessive coinvolte a livello provinciale);
 - famiglie con figli da 11 a 14 anni (fino al 20% massimo delle famiglie complessive coinvolte a livello provinciale).

- Preso atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell’art. 5, comma 9 dell’Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto;
- Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico n. 1/2022;
- Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;
- Considerato che, in data 9 agosto 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 7 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative al Sub Investimento 1.1.1, finalizzate al sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l’indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti per un valore complessivo pari ad Euro 1.480.500,00;
- Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1.500 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *“Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* e la deliberazione di Giunta provinciale n. 1501 di data 26 agosto 2022 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- Dato che in data 5 dicembre 2022 la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 7 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 *“Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione del Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00;
- Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti da parte dell’Assessore Stefania Segnana, in forza dell’atto di delega concernente le attività a valere sull’Avviso pubblico 1/2022 conferita dal Presidente della Provincia autonoma di Trento (Atto di delega prot. 219276 di data 29 marzo 2022), i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo;
- Considerato che dei sette progetti previsti dal sub investimento 1.1.1, due afferiscono al solo Territorio della Val d’Adige con il ruolo di soggetto attuatore di livello locale, mentre gli altri cinque progetti verranno realizzati nell’ambito di aggregazioni territoriali riferite ciascuna a più Comunità di Valle, di

cui una in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le altre in qualità di soggetto attuatore di livello locale;

- Considerato che i sette progetti fanno riferimento, nello specifico, ai territori di seguito indicati:
 - Progetto 1 - CUP C44H22000380006 – riferito al Territorio Val d’Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 2 - CUP C44H22000400006 – riferito al Territorio Val d’Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 3 – CUP C44H22000410006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalla Comunità della Valle di Cembra (soggetto attuatore di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 4 – CUP C44H22000420006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità della Val di Non (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila) e dalle Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari a 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 5 – CUP C44H22000430006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità Giudicarie (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità dell’Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 6 – CUP C44H22000440006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dal Comune di Rovereto (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità della Vallagarina e dalla Comunità degli Altipiani Cimbri (soggetti attuatori di livello locale) con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
 - Progetto 7 – CUP C44H22000450006 – riferito all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità Valsugana e Tesino (Soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), dalla Comunità della Val di Fiemme, dalla Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia (Soggetti attuatori di livello locale), con un numero di beneficiari previsto pari 30 nuclei familiari e con un finanziamento previsto pari a Euro 211.500,00;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 788 di data 12/05/2023 recante *“Accordo ai sensi dell’art.5, co.6 del D.Lgs.50/2016 tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l’implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell’ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000380006,CUP C44H22000400006,CUP C44H22000410006,CUP C44H22000420006,CUP C44H22000430006,CUP C44H22000440006,CUP C44H22000450006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 1.480.500,00”*;
- Acclarato che, ai sensi dell’art. 8, comma 4 lett. b) della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i Servizi socio-assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l’obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all’art. 2 comma 1 lett. d);
- Vista la nota della Provincia autonoma di Trento – Servizio politiche sociali assunta al Ns. prot. 4115 di data 21/03/2023, avente ad oggetto *“PNRR – Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.1 Progetto CUP C44H22000380006 - CUP C44H22000380006 - CUP C44H22000380006 CUP C44H22000400006 - CUP C44H22000410006 - CUP C44H22000420006 - CUP C44H22000430006 - Invio proposta di convenzione”*;

- Vista la nota del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al Ns. prot. n. 7107 di data 22/05/2023, recante “PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini - CUP C44H22000450006 - Invio Accordo per sottoscrizione”;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 79 di data 25/05/2023, recante “Approvazione “Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini” (CUP C44H22000450006)”;
- Vista la nota Ns. prot. 7652 di data 31/05/2023, avente ad oggetto “PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini - CUP C44H22000450006 - Invio Accordo per sottoscrizione”, con la quale è stata inviata alla Comunità territoriale della Val di Fiemme, come richiesto dalla Provincia autonoma di Trento con nota prot. PAT/387117 di data 22/05/2023, l’Accordo già sottoscritto dalla Provincia e dal Presidente della Comunità Valsugana e Tesino Enrico Galvan, per il perfezionamento tramite sottoscrizione delle altre Amministrazioni;
- Vista la nota assunta al Ns. prot. 14473 di data 24/10/2024, ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento - Dipartimento salute e politiche sociali, avente ad oggetto: “PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.1- CUP C44H22000450006 - Trasmissione Accordo sottoscritto”;
- Atteso che, come previsto dall’art. 4 (Oggetto) dell’Accordo in parola, l’oggetto è la definizione degli obblighi delle Parti contraenti, finalizzati alla realizzazione dell’intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l’altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni. Gli obblighi che ne derivano per le Parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell’ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini. Il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi nazionali, provinciali e di progetto, come di seguito riportati:

| OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1 | EVIDENZA DOCUMENTALE Linea Investimento 1.1 | OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.1 | TARGET PROGETTO ED EVIDENZA DOCUMENTALE Sub Investimento 1.1.1 |
|--|---|---|--|
| <p>Marzo 2026: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi</p> | <p>Da comprovare con documento giustificativo del raggiungimento del target in tutte le sue parti. Il documento deve includere in allegato le seguenti prove documentali: a) Lista dei certificati di completamento delle attività emessi in conformità con il Piano operativo, da approvare nel terzo trimestre del 2021 per ciascun distretto sociale; b) Report approvato dal ministero competente, comprendente analisi che illustrano le azioni attuate e il modo in cui sono allineate con la descrizione dell'obiettivo nel CID, compreso il modo in cui i distretti sociali sono stati sollecitati a partecipare.</p> | <p>Marzo 2026: Con riferimento a ciascuno dei 7 progetti selezionati ammessi a finanziamento nell'ambito della MSC2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 identificati con i rispettivi Codice Unico Progetto (CUP), saranno coinvolti almeno 10 operatori in ciascuna aggregazione territoriale che andranno successivamente ad attuare il Programma P.I.P.P.I. a favore di almeno 30 famiglie, le quali beneficeranno delle azioni dei progetti ammessi.</p> | <p>Marzo 2026: Avvenuto coinvolgimento di almeno 10 operatori e di almeno 30 famiglie, unitamente a un documento di sintesi che provi il raggiungimento degli obiettivi, completo della documentazione richiesta a rendicontazione per tutti gli interventi realizzati.</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio. | | | |
|--|--|--|--|

- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- Dato atto che il presente provvedimento concorre a raggiungere i *target*, le *milestone* e gli obiettivi finanziari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare il *target* di progetto per il sub investimento 1.1.1;
- Preso atto che le amministrazioni beneficiarie delle risorse sono tenute al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - il rispetto e la conformità:
 - al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - al principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*), ove applicabile;
 - ai principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (*Gender Equality*), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
 - il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE:
 - con riferimento al rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
 - con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art. 9);
 - gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
 - l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
 - gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- Preso atto che, per quanto riguarda al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") esso non risulta pertinente ed applicabile al sub investimento 1.1.1;
- Ricordato che, alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
- Accertati gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR, nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- Vista altresì la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:
 - indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);
 - indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
 - indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- Dato atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.1 non contribuiscono né all'obiettivo digitale né a quello climatico, come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;
- Preso atto che gli interventi della Missione 5, Componente 2, Investimento 1.1.1 non sono associati ad indicatori comuni;
- Acclarato che il decreto legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che definisce la *governance* del PNRR, prevede all'art. 47, rubricato "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC", disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR;
- Richiamato il comma 4 del suddetto articolo, il quale recita che "le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani, di età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, anche in

considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti valori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti (...)”;

- Acclarato che, al fine di adottare le suddette disposizioni, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicato in GU n. 309 del 30 dicembre 2021 *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*;
- Accertata la pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità Valsugana e Tesino di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dei progetti, reperibile al seguente *link*:

<https://www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente>

- Preso atto che:
 - sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
 - sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
 - sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e delle frodi;
- Visto il sistema informatico ReGIS di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano;
- Visto il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 368 di data 14/05/2025 recante *“Atto di riconducibilità provvedimenti relativi all’Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 Missione 5 – Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - sub-investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini” – P.I.P.P.I. (CUP: C44H22000450006)”*;
- Preso atto, stante quanto sopra esposto, che in data 31/12/2025 scadrà la summenzionata Convenzione sottoscritta tra la Comunità Valsugana e Tesino e ANFFAS Trentino onlus, assunta al Ns. Repertorio n. 771 di data 02/08/2024 e valevole dal 05/07/2024 al 31/12/2025, relativa all’erogazione di interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) (*Tipologia 1.20 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali*) nell’ambito del PNRR;
- Atteso che alcuni Interventi Educativi Domiciliari proseguiranno tuttavia anche nell’anno 2026;
- Ritenuto pertanto di procedere alla stipulazione di una nuova convenzione con ANFFAS Trentino onlus con sede a Trento in via Unterveger, 6 – P.IVA e C.F. 01785780220 per l’erogazione di interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) (*Tipologia 1.20 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali*) nell’ambito del PNRR – Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”* - Sub Investimento 1.1.1 *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”*, facendo riferimento agli *“Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”* istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino n. 824 di data 04/11/2022;

- Valutato in tal senso di approvare il nuovo Schema di convenzione aggiornato ed il relativo *“Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali”* che, allegati sub A) al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
- Valutato altresì di stabilire la durata della Convenzione dal 01/01/2026 al 30/06/2026, dando atto che gli interventi erogati con finanziamento del PNRR dovranno terminare entro la data prevista dalla specifica misura, tenuto conto di eventuali proroghe dei termini;
- Richiamato come l’inserimento nell’Elenco dei soggetti prestatori e la sottoscrizione della Convenzione non comportino alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento ad un numero minimo di ore di servizi erogati e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dal Soggetto prestatore convenzionato;
- Atteso che la determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, avente ad oggetto *“Approvazione “Avviso pubblico per l’iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino” e contestuale definizione delle tariffe per l’erogazione degli interventi”*, stabiliva al punto 5. del dispositivo, che: *“nel caso di Interventi Educativi Domiciliari a favore di un nucleo familiare o nei confronti dei nuclei che prevedono l’adozione della metodologia PIPPI, la Comunità si riserva di applicare la tariffa prevista per l’intervento a favore di un nucleo familiare o la tariffa prevista a favore di più componenti, sulla base dell’effettiva complessità della situazione”*;
- Dato atto che le tariffe applicate saranno quelle riportate nello schema in premessa riportato, ossia quelle approvate con provvedimento del Responsabile socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, le quali saranno inoltre debitamente rivalutate secondo quanto disposto:
 - con determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 189 di data 07/03/2025, avente ad oggetto *“Approvazione nuove tariffe orarie a decorrere dal 01/01/2024, per l’erogazione di interventi educativi domiciliari, nell’ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini”*;
 - con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 959 di data 26/11/2025 recante *“Approvazione nuove tariffe orarie a decorrere dal 01/01/2025, secondo quanto stabilito dalle delibere della Giunta provinciale n. 1234 di data 25/08/2025 e n. 1416 di data 19/09/2025, per l’erogazione di interventi educativi domiciliari, nell’ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini”*;
- Valutato di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale eventuali adeguamenti tariffari previsti per l’anno 2026;
- Ritenuto altresì di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, qualora gli interventi educativi domiciliari per minori vengano attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento) e finanziati grazie alla misura del PNRR, l’accertamento dell’entrata da parte della Provincia autonoma di Trento e l’assunzione delle relative obbligazioni giuridiche di entrata e di spesa ed i relativi impegni di spesa per l’anno 2026;
- Valutato di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale affinché vengano messe in atto tutte le misure atte a dare piena attuazione al presente provvedimento, consentendo che vengano apportate allo Schema di convenzione ed all’Accordo di contitolarità delle modifiche di carattere non sostanziale, in accordo tra le Parti;

- Ritenuto altresì di dare mandato a che la Convenzione di cui al presente decreto venga sottoscritta da parte del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
- Dato atto che il codice CUP individuato per tale misura è il seguente: **C44H22000450006**;
- Vista la Legge 136 del 13/08/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- Preso atto che verrà assunto il codice CIG, ai soli fini della tracciabilità;
- Preso atto che con decreti del Presidente della Comunità n. 26 di data 06/10/2022 e n. 81 di data 04/07/2024 si è indicato e confermato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità;
- Atteso che, in relazione alla risposta al quesito formulato all’Esperto risponde dell’ANAC ed acquisito al Ns. prot. int. 99493240 di data 13/12/2022, per quanto attiene gli adempimenti relativi alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 sono da inserire in SICOPAT i servizi sociali affidati tramite appalto di cui all’art. 30 della L.P. 2/2016, mentre per quanto attiene le altre modalità di affidamento dei servizi in questione (es. coprogettazione, contributo, etc.), vista la previsione di cui all’art. 1 comma 16 lettera b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190, si ritengono gli stessi esclusi dall’obbligo di inserimento nella sezione 190 di SICOPAT. Rimane fermo, tuttavia, in materia di trasparenza l’obbligo di pubblicazione dei procedimenti inerenti, art. 1 comma 16 lettera c), *“concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati”* ed ogni ulteriore onere di pubblicità e trasparenza previsto in norme di settore e nel proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”* e s.m., stante la necessità e l’urgenza di procedere con tempestività alla sottoscrizione della nuova Convenzione, posto che quella attualmente in essere scadrà il giorno 31/12/2025;
- Preso atto dei pareri di cui all’art. 185, comma 1, del *“Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige”*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *“Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *“Politiche sociali nella provincia di Trento”*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell’assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*;

- Visto il *“Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *“Codice di comportamento dei dipendenti”*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)”*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell’Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 di data 12/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione del D.U.P. 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 169 di data 30/12/2024, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – P.E.G. parte finanziaria”*;
- Visto il decreto del Presidente n. 51 di data 27/03/2025, avente ad oggetto *“Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell’Aggiornamento 2025 del “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- Dato atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell’istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Visto il decreto del Presidente n. 102 di data 01/07/2025, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di prendere atto che con il provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 397 di data 28/05/2024 è stata accolta la domanda acquisita al Ns. prot. n. 4944 di data 10/04/2024 e presentata da Anffas Trentino Onlus con sede a Trento in via Unterverger, 6 – P.IVA e C.F. 01785780220, finalizzata all’iscrizione agli *Elenchi aperti* istituiti con provvedimento del Responsabile

del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino n. 824 di data 04/11/2022, per l'erogazione di interventi educativi domiciliari a favore di minori e di interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento);

2. Di procedere, nell'imminenza dello scadere il 31/12/2025 della Convenzione attualmente in essere, alla stipulazione di una nuova Convenzione con ANFFAS Trentino onlus con sede a Trento in via Unterveger, 6 – P.IVA e C.F. 01785780220 per l'erogazione di interventi educativi domiciliari per minori attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) (*Tipologia 1.20 del Catalogo dei servizi socio-assistenziali*) finanziati anche nell'ambito del PNRR – Missione 5 *“Inclusione e coesione”* - Componente 2 *“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”* – Linea di investimento 1.1 *“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”* - Sub Investimento 1.1.1 *“Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini”*, facendo riferimento agli *“Elenchi aperti di Soggetti gestori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino”* istituiti con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino n. 824 di data 04/11/2022;
3. Di approvare il nuovo Schema di convenzione aggiornato ed il relativo *“Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali”* che, allegati sub A) al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
4. Di stabilire la durata della Convenzione dal 01/01/2026 al 30/06/2026, dando atto che gli interventi erogati con finanziamento del PNRR dovranno terminare entro la data prevista dalla specifica misura, tenuto conto di eventuali proroghe dei termini;
5. Di dare atto che l'inserimento nell'Elenco dei soggetti prestatori e la sottoscrizione della Convenzione non comporta alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento ad un numero minimo di ore di servizi erogati e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non si usufruisca del servizio offerto dal Soggetto prestatore convenzionato;
6. Di prendere atto che la determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, avente ad oggetto *“Approvazione “Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino” e contestuale definizione delle tariffe per l'erogazione degli interventi”*, stabiliva al punto 5. del dispositivo, che: *“nel caso di Interventi Educativi Domiciliari a favore di un nucleo familiare o nei confronti dei nuclei che prevedono l'adozione della metodologia PIPPI, la Comunità si riserva di applicare la tariffa prevista per l'intervento a favore di un nucleo familiare o la tariffa prevista a favore di più componenti, sulla base dell'effettiva complessità della situazione”*;
7. Di dare atto che le tariffe applicate saranno quelle riportate nello schema riportato in premessa, ossia quelle approvate con provvedimento del Responsabile socio-assistenziale n. 824 di data 04/11/2022, le quali saranno inoltre debitamente rivalutate secondo quanto disposto:
 - con determinazione del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 189 di data 07/03/2025, avente ad oggetto *“Approvazione nuove tariffe orarie a decorrere dal 01/01/2024, per l'erogazione di interventi educativi domiciliari, nell'ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub*

investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini”;

- con provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale n. 959 di data 26/11/2025 recante Approvazione nuove tariffe orarie a decorrere dal 01/01/2025, secondo quanto stabilito dalle delibere della Giunta provinciale n. 1234 di data 25/08/2025 e n. 1416 di data 19/09/2025, per l'erogazione di interventi educativi domiciliari, nell'ambito del PNRR – Missione 5 linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità famiglia e bambini – P.I.P.P.I. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglia e bambini”;
8. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale eventuali adeguamenti tariffari previsti per l'anno 2026;
 9. Di rinviare a successivo provvedimento del Responsabile del Settore socio-assistenziale, qualora gli interventi educativi domiciliari per minori vengano attuati secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) (Tipologia 1.20 del *Catalogo dei servizi socio-assistenziali* della Provincia autonoma di Trento) e finanziati grazie alla misura del PNRR, l'accertamento dell'entrata da parte della Provincia autonoma di Trento e l'assunzione delle relative obbligazioni giuridiche di entrata e di spesa ed i relativi impegni di spesa per l'anno 2026;
 10. Di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale affinché vengano messe in atto tutte le misure atte a dare piena attuazione al presente provvedimento, consentendo che vengano apportate allo Schema di convenzione ed all'Accordo di contitolarità delle modifiche non sostanziali, in accordo tra le Parti;
 11. Di dare mandato a che la Convenzione di cui al presente decreto venga sottoscritta da parte del Responsabile del Settore socio-assistenziale;
 12. Di individuare per tale misura il seguente CUP: **C44H22000450006**;
 13. Di dare atto che verrà assunto il codice CIG, ai soli fini della tracciabilità;
 14. Di dare atto che, con riferimento al presente provvedimento, non sussistono in capo ai responsabili dell'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del *Codice di comportamento dei dipendenti*, approvato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
 15. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*” e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

| | | |
|---|---|---|
| <p>Il Presidente <i>Claudio Ceppinati</i></p> |  | <p>il Segretario Generale <i>dott.ssa Sonia Biscaro</i></p> |
|---|---|---|

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.